

La forza silenziosa della mascotte che tiene unita la comunità sportiva

Pubblicato: Martedì 18 Novembre 2025



Nel giorno in cui circa trecento ragazzi si ritrovano per sostenere le proprie squadre di basket che partecipano alla **Varese School Cup**, al **liceo scientifico Marie Curie di Tradate** l'energia non arriva solo dal parquet, dai tiri da tre o dalle schiacciate. C'è una figura che, più di ogni altra, contribuisce a trasmettere compattezza e identità: **la mascotte**.

A impersonarla è Lorenzo, 18 anni, studente della quinta scientifico, convinto che questo ruolo abbia un peso decisivo. «È importantissimo perché riesce a unire tutto il tifo» spiega il ragazzo. Il Curie ospita quattro scuole. Oltre ai padroni di casa del liceo scientifico Marie Curie, ci sono altri tre istituti superiori di Tradate: **Ludovico Geymonat, Don Lorenzo Milani e l'Eugenio Montale**.

Una "comunità sportiva" si raduna attorno alle partite e alle esibizioni, preparate con un lavoro meticoloso. «Facciamo prove regolari – racconta Lorenzo -. La nostra è un'ottima squadra, abbiamo un gruppo di **cheerleader** con circa 23 ragazze. Ci alleniamo tutti per arrivare pronti al meglio».

Anche sul campo la selezione nasce spontaneamente. «Non ci sono limitazioni, può iscriversi chiunque, ma di solito **partecipano i ragazzi che già giocano a basket**». Lorenzo, invece, pratica per conto suo **corpo libero, calisthenics** (una serie di discipline sportive che utilizzano il peso del corpo come resistenza per sviluppare l'armonia e la forza del corpo, ndr) e talvolta **nuoto**. Discipline che richiedono precisione, conoscenza dei movimenti e rispetto dei limiti fisici.

Mentre pensa al futuro, ha le idee chiare. Proseguire gli studi in ambito economico. «Mi piacerebbe **Scienze dell'intermediari finanziari**. Ho fatto domanda all'Università Cattolica: il corso mi ha

davvero attratto» conclude soddisfatto Lorenzo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it